



COMUNICATO STAMPA DEL 25.08.2022

Confcommercio Caorle e Federalberghi Caorle continuano la protesta contro il caro bollette scrivendo a diversi europarlamentari

Non si fermano la protesta e le azioni di sensibilizzazione verso le forze politiche avviate da Confcommercio Caorle e Federalberghi Caorle in risposta al caro bollette.

Dopo aver constatato quest'estate **rincari che hanno sfondato il 300%** per quanto riguarda l'energia elettrica, le due Associazioni Sindacali si sono mobilitate ad ogni livello.

Dapprima hanno inviato una lettera aperta agli esponenti delle forze politiche impegnati nella campagna elettorale per le elezioni politiche del 25 settembre, poi hanno promosso un'azione di protesta simbolica che lo scorso 18 agosto ha visto gli alberghi, i ristoranti, i negozi, i pubblici esercizi aderenti alle due associazioni sindacali **spegnere per cinque minuti le luci delle loro attività, in segno di protesta** contro le istituzioni statali che, ad oggi, non hanno ancora attivato azioni efficaci per rispondere al "caro bollette" ed alla conseguente inflazione.

Successivamente, Confcommercio e Federalberghi Caorle hanno coinvolto e segnalato la protesta degli operatori anche alla Presidente della **Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto**, Avv. Roberta Nesto.

Ora, invece, i presidenti di Confcommercio Caorle, Corrado Sandrin, e di Federalberghi Caorle, Kay Turchetto, hanno preso "carta e penna" ed **hanno inviato una missiva a diversi europarlamentari italiani** di tutto l'arco costituzionale (Mara Bizzotto, Gianantonio Da Re, Paola Borchia, Alessandra Basso, Elena Lizzi, Marco Dreosto, Rosanna Conte, Carlo Calenda, Sergio Berlato, Elisabetta Gualmini, Paolo De Castro, Alessandra Moretti, Sabrina Pignedoli, Marco Zullo, Herbert Dorfmann) **chiedendo loro di farsi portavoce** presso le Istituzioni Europee del **grido d'allarme** che tante imprese, italiane e non, stanno lanciando a fronte dell'esponenziale aumento dei costi per le forniture dei servizi di energia elettrica e gas.

"E' un problema che coinvolge le imprese di tutta l'Unione Europea – spiegano i Presidenti Sandrin e Turchetto – ci auguriamo che i nostri europarlamentari possano stimolare anche le Istituzioni Europee ad affrontare con maggiore efficacia la **crisi energetica** e le speculazioni alle quali stiamo assistendo rispetto ai prezzi praticati agli utenti finali. **Ci aspetta un autunno veramente difficile** e non solo per le imprese e le famiglie venete ed italiane, ma per tutta Europa. Urgono azioni risolutive al più presto, perché così non e' più possibile andare avanti "

